



**PARERE MOTIVATO
n. 95 del 20 luglio 2015**

**OGGETTO: Comune di Nove (VI). Piano di Recupero di Iniziativa Privata A/20 comparto sud.
Verifica di Assoggettabilità.**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR n. 23 del 21.01.14
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 20 luglio 2015, come da nota di convocazione in data 17.0715 – prot. gen.295375/71.03

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Sig. Pordon Enrico con pec del 06/05/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 192455 del 07/05/2015;

CONSIDERATO che a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la documentazione trasmessa, risultava carente, al fine dello studio della Valutazione di Incidenza Ambientale, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, chiedeva, con nota prot n. 210448 del 19/05/2015, un'integrazione di quanto addotto.

CONSIDERATO che con nota prot n. 209401 del 19/05/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Arpav Dipartimento di Vicenza
- ✓ Provincia di Vicenza
- ✓ Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione
- ✓ Azienda Ulss n. 3 Bassano del Grappa
- ✓ Comune di Nove
- ✓ Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

CONSIDERATO che il Comune di Nove con pec prot. n. 0005030 del 15/06/2015, acquisita al prot. regionale n. 247698 del 16/06/2015, ha fatto pervenire la seguente documentazione:

- Parere favorevole alla verifica di assoggettabilità.
- Dichiarazione del responsabile area tecnica attestante che entro i termini è pervenuta una osservazione.
- Osservazione pervenuta al comune e acquisita al prot. comunale n. 0007001 del 30/07/2014.
- Parere dell'Azienda Ulss 3 prot. n. 0025860/15 del 28/05/2015.
- Parere della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza prot. n. 220691 del 26/05/2015.
-

Dalla documentazione agli atti risulta che entro i termini è pervenuta una osservazione relativa a problematiche di servitù di passaggio e pertanto non inerente al Rapporto Ambientale.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Azienda Ulss n. 3, con pec prot. n. 0025860/15 del 28/05/2015 acquisita al prot. regionale n. 224066 del 28/05/2015 ha fatto pervenire parere favorevole.
- L'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione con pec prot. n. 1303/URB del 10/06/2015 acquisita al prot. regionale n. 241671 del 11/06/2015, ha fatto pervenire parere da cui risulta che non si riscontrano controindicazioni.



- L'Arpav - Dipartimento di Vicenza - con pec prot. n. 0054036 del 28/05/2015, acquisita al prot. regionale n. 224953 in data 28.05.15, ha fatto pervenire parere con alcune osservazioni relative alla depurazione dei reflui ed alle possibili emissioni in atmosfera.
- Il Segretariato Regionale per il Veneto, con pec prot. n. 0006414 del 06/07/2015, acquisita al prot. regionale n. 277958 del 06/07/2015, ha fatto pervenire parere, nel quale si evidenzia la necessità di un approfondimento della valutazione del rischio archeologico e delle eventuali opportunità di assistenza.

VISTA la relazione istruttoria dell'ufficio preposto (VIncA), in cui si propone che per il Piano di Recupero di Iniziativa Privata A/20 comparto sud in Comune di Nove (VI) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, dichiarata ai sensi dell'allegato A, par. 2.2, della D.G.R. n. 2299/2014 dal sig. Enrico Pordon.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VIncA-NUVV), da cui risulta che esaminati gli atti relativi al Piano di Recupero di Iniziativa Privata A/20 comparto Sud in Comune di Nove (VI) la valutazione è stata condotta in osservanza delle procedura previste dalla normativa vigente.

Sulla base dei dati disponibili, le possibili ricadute legate, non risultano tali da produrre alterazioni negative significative all'interno delle singole componenti analizzate, e quindi si valuta come non si avrà un peggioramento rilevabile della qualità ambientale dovuta allo sviluppo di quanto previsto.

All'interno del RAP si fa espresso riferimento ad interventi di mitigazione, tali da rendere minimi gli effetti generati dalla realizzazione delle opere.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano di Recupero di Iniziativa Privata A/20 comparto Sud in Comune di Nove (VI), non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione del Piano dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e delle Autorità Ambientali: Arpav - Dipartimento di Vicenza - e Segretariato Regionale per il Veneto.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS - VINCA - NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 4 pagine.